

Dr. CARLO BORDIERI
NOTAIO
Via Piave Vecchio, 1 - Tel. 0421.350583
30016 JESOLO (Venezia)
Codice Fiscale BRD CRL 40P01 F229M
Partita IVA 02454600285

N. 91257 di Repertorio

N. 38687 di Raccolta

CONVENZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno sei, del mese di aprile

(06/04/2012)

in Comune di Jesolo - Via Piave Vecchio n. 1 - scala A - mio studio.

Avanti a me **dr. Carlo Bordieri notaio in Jesolo** ed iscritto al Collegio Notarile di

Venezia - Corte d'Appello di Venezia,

sono presenti:

TASINATO RENZO nato a Monselice (PD) il 28 gennaio 1963, residente a Jesolo

(VE), Via Bugatti n. 53 -

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova TSN RNZ 63A28

F382X - in possesso della carta d'identità n. AJ 7303728 rilasciata dal Sindaco di

Monselice in data 30 settembre 2003, valida fino al 30 settembre 2013.- (in seguito

denominato "**parte utilizzatrice**"), che dichiara di intervenire a questo atto quale ti-

tolare dell'omonima ditta individuale corrente in Monselice (PD), via Savellon Molini

n. 60 - Partita Iva 01356950285 - e quale titolare nonché direttore sanitario della clini-

ca veterinaria "Città di Jesolo" con sede in Jesolo, Via Ettore Bugatti n. 53 -

Favaretto Gianni, nato a Venezia il 24 maggio 1961, domiciliato in Jesolo, via S. An-

tonio n. 11, presso la Casa Comunale-

che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi nella veste di Dirigente il IV Settore

del

COMUNE DI JESOLO, via Sant' Antonio n.11

Codice Fiscale 00608720272

e quindi in legale rappresentanza dell'Ente medesimo a norma dell'art. 42 dello Sta-

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI S. DOMENICA DI PIAVE

Atto Reg. in *1206/2012*
Al n. *1659* S. *11*
Esatte € *2500*
Di cui € *?*

Per trascrizione

tuto comunale vigente (in seguito denominato "Comune"), in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 34 in data 10 marzo 2011 (esecutiva a' sensi di legge) che, in copia conforme all'originale, qui si allega sotto la lettera "A", omessane da me notaio la lettura ai componenti per loro concorde ed espressa dispensa.

Io notaio sono certo dell'identità personale dei suddetti signori, i quali

premettono:

- che il Dottor Renzo Tasinato è titolare e direttore sanitario della Clinica Veterinaria

"Città di Jesolo", ove - in qualità di professionista abilitato - svolge attività medico-veterinaria in Jesolo fin dal 1995;

- che la Clinica "Città di Jesolo" rappresenta l'unica struttura veterinaria, nella zona del comprensorio balneare veneto-orientale, operativa 24 (ventiquattro) ore su 24 (ventiquattro) con autorizzazione al ricovero e degenza di animali per più di 24 (ventiquattro) ore e che tale servizio di pronto soccorso e degenza animali consente di completare e potenziare i servizi che Jesolo offre ai residenti e ai turisti;

- che il Dottor Tasinato intende condurre la propria attività di medicina veterinaria nell'immobile di cui è utilizzatore (mentre proprietaria è Unicredit Leasing s.p.a. con sede in Bologna) sito in Jesolo, via Ettore Bugatti, n. 53, catastalmente individuato in Catasto Fabbricati del Comune di Jesolo, fg.24, con il mapp. 662/sub. 12 (piano T - cat. D/4 - R.C. - proposta - Euro 4.560,00);

- che detto immobile ben si presta alla conduzione della ridetta attività sia per la centralità della posizione rispetto ai comuni limitrofi sia per la lontananza della struttura da zone residenziali cui la struttura - per l'attività specifica da svolgersi e la presenza anche notturna di animali - potrebbe recar disturbo;

- che l'immobile in cui si propone l'attività della clinica, tuttavia, ha una destinazione urbanistica di tipo produttivo, poco consona ad una attività di pubblica utilità che in

quanto tale può essere ricondotta ad una destinazione urbanistica a servizi di interesse generale di tipo F;

premessi altresì

- che, per le motivazioni esposte, la parte utilizzatrice ha richiesto che l'immobile più sopra meglio identificato ottenga una destinazione urbanistica appropriata e che dia atto del pubblico interesse rivestito dalla struttura medico-veterinaria;

- che, ritenuta di pubblico interesse la richiesta avanzata dalla parte utilizzatrice, il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 10 marzo 2011 ha approvato la variante urbanistica a tal fine necessaria, modificando la destinazione d'uso previgente per l'immobile più sopra meglio identificato e collocando lo stesso in zona a servizi di pubblico interesse di tipo F compatibile con attività ambulatoriale medico-veterinaria e servizio di custodia e ricovero animali;

- che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione, alla cui previa sottoscrizione è vincolata la conduzione nell'immobile più sopra meglio identificato dell'attività di clinica veterinaria.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato quale parte integrante del presente atto, le parti sopra intervenute convengono e stipulano quanto segue:

1. Il Dottor Renzo Tasinato, in qualità di titolare e direttore sanitario della Clinica Veterinaria "Città di Jesolo" si impegna a condurre nell'immobile di cui in premesse attività ambulatoriale medico-veterinaria e servizio di custodia e ricovero animali nel rispetto degli standard richiesti dalla legislazione rilevante vigente ed in conformità alle autorizzazioni sanitarie necessarie.

2. Il Dottor Tasinato, nella conduzione dell'attività medico veterinaria nell'immobile più sopra meglio identificato, si impegna in particolare a:

a) praticare una tariffa convenzionata per le vaccinazioni ad animali da compagnia, di

proprietà di residenti in Jesolo, richieste dal Comune di Jesolo o autorità sovra comunali e sanitarie, per far fronte a riconosciuti pericoli diffusi;

b) praticare una tariffa ridotta del 40% (quaranta per cento) per l'applicazione di microchip (per l'anagrafe canina e felina) ad animali di proprietà di cittadini residenti in Comune di Jesolo;

c) assicurare un primo soccorso ed una degenza ad animali che siano stati abbandonati o abbiano subito incidenti in luoghi pubblici e o di uso pubblico;

d) assicurare assistenza veterinaria gratuita ed eventuale collaborazione con la pubblica amministrazione per l'attuazione di specifiche iniziative di pubblico interesse organizzate dal Comune di Jesolo per la cura di animali protetti CITES (quali, a titolo esemplificativo, tartarughe marine *caretta caretta*, falchi, uccelli migratori);

e) organizzare all'interno della Clinica – nel numero minimo di 2 (due) l'anno – incontri gratuiti di aggiornamento/formazione rivolti ai residenti del Comune di Jesolo con particolare riferimento alla terapia comportamentale di cani e gatti;

f) consentire l'accesso a fini educativi ai locali della clinica agli alunni delle classi delle scuole del Comune Jesolo, previo accordo tra le singole scuole e la Direzione della Clinica e salve le eventuali specifiche cautele ed autorizzazioni necessarie.

3. La presente convenzione ha validità decennale, salva la possibilità di proroga, per mutuo consenso delle parti, da stipularsi entro il termine di validità originaria.

4. Tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a carico della parte utilizzatrice.

5. La presente convenzione decade nel momento in cui cessa l'attività.

Atto

- da me Notaio letto ai Componenti

- dattiloscritto a norma di legge da persona di mia

fiducia e completato di mia mano

- su fogli due

- per pagine intere scritte cinque e sin qui della sesta

- sottoscritto alle ore 11,35 (undici e minuti trentacinque)

F.to Renzo Tasinato

F.to Gianni Favaretto

F.to dr. Carlo Bordieri notaio (L.S.)



COMUNE DI JESOLO
PROVINCIA DI VENEZIA

N. 34

ALLEGATO <<A>>
 al N. 91257 rep.
 N. 38687 racc.

3 APR.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Presidenza del Sig. VALIANTE ENNIO
 Sessione straordinaria 1° convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMMA I DELL'ART. 48 DELLA L.R. 23.04.2004 N.11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - CHE RICHIAMA IL PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ART.50 COMMA IV E SEGUENTI DELLA L.R. 61/85 LETTERA B) - PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CLINICA VETERINARIA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaundici addì 10 del mese di marzo alle ore 20:20 il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito nella sala Comunale con l'assistenza del Segretario Generale dott. IVANO CESCONE

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

Cognome e nome del Consigliere	Presenti	Assenti
CALZAVARA FRANCESCO	X	
VALIANTE ENNIO	X	
MANENTE NICOLA		X
VALLESE GIACOMO	X	
CROSERA MIRCO	X	
RIZZO LUIGI	X	
IGUADALA ALESSANDRO		X
VISENTIN FABIO		X
PAVANETTO LUCAS		X
TOMEI ANDREA		X
POMIATO GIORGIO	X	
VIO GIORGIO	X	
SERAFIN LUIGI	X	
MARTIN RENATO		X
RODIGHIERO LUCIANO	X	
ZACCARIOTTO LEANDRO		X
SIMONELLA WALTER	X	
FANCIO NEDDA	X	
RUGOLOTTO ROBERTO	X	
FERRO CLAUDIO		X
DE ZOTTI AMORINO	X	

Il Presidente, riconosciuta legale l'udienza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiamando a fungere da Scrutatore i Signori: RODIGHIERO LUCIANO FANCIO NEDDA

O
D
R
D
V

S
P
e
I
P

P
G
ur
pr
18
ul
m
D
si
Cl
V
T
de
de
pr
VI
pa
de

R
ch
si
de
m
ch
Sa
pe
m
ru
va
ch
all
di
at

N

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMMA I DELL'ART. 48 DELLA L.R. 23.04.2004 N.11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - CHE RICHIAMA IL PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ART.50 COMMA IV E SEGUENTI DELLA L.R. 61/85 LETTERA H) - PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CLINICA VETERINARIA. APPROVAZIONE:

Sono presenti il Sindaco e n. 17 Consiglieri (Valiante, Rizzo, Vallese, Iguadala, Crosera, Vio, Pomiato, Serafin, Ferro, Fancio, Rodighiero, Martin, Pavanetto, Visentin, Simonella, De Zotti e Rugolotto).

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto, nel testo che di seguito si riporta, ed invita l'Assessore a relazionare in merito:

PREMESSO che il Comune di Jesolo è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale Veneta in data 4/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della Giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008 e con provvedimento di C. C. n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della Giunta Regionale n. 3313 del 3 novembre 2009 e n. 1334 dell' 11 maggio 2010;

DATO ATTO che, in data 23.03.2010, prot. 16411, è pervenuta una nota dell'ASL 10 dalla quale si è venuti a conoscenza di una richiesta del dott. Renzo Tasinato, titolare e direttore sanitario della Clinica veterinaria "Città di Jesolo", di apertura di una clinica veterinaria in Jesolo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2332 del 09 agosto 2005, avente per oggetto "L.R. 16 agosto 2002, n. 22. Modifica e integrazione della D.G.R. n. 2501 del 6.8.2004. Attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2003. Definizione dei requisiti minimi per le strutture veterinarie pubbliche e private.";

VISTA la domanda da parte del dott. Renzo Tasinato in data 18.05.2010, acquisita al protocollo in pari data al n. 28858, con la quale si chiede l'avvio del procedimento di variante urbanistica per la destinazione degli immobili siti in via Bugatti n. 53, ad attrezzature di pubblico interesse;

RITENUTO:

che una struttura come quella proposta permette il perseguimento di un diffuso interesse pubblico, sia per il servizio reso ai cittadini possessori di animali da compagnia, sia per il maggiore benessere degli animali presenti nella nostra area, in considerazione della mancanza di una clinica veterinaria in tutto l'ambito sandonatese-litoraneo;

che, in data 26.04.2010, è giunta a mezzo fax una nota dalla Regione Veneto - Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare, con la quale dopo aver illustrato brevemente la richiesta pervenutagli per l'autorizzazione all'esercizio di una clinica veterinaria sita nel Comune di Jesolo in via E. Bugatti n.53, "*...chiede a codesto Comune di voler dare sollecito riscontro ai chiarimenti richiesti, permettendo il completamento dell'iter di autorizzazione all'esercizio di clinica veterinaria da parte della scrivente struttura regionale.*";

che, come citato anche nella nota sopraindicata, l'immobile in cui viene chiesta l'autorizzazione all'esercizio di una clinica veterinaria è stato dichiarato agibile in data 16.03.2010, con certificato di agibilità n. B/10/05652, con destinazione d'uso "*deposito per attività artigianali e deposito per attività commerciali ed alloggio custode, più servizi ed accessori*";



che la clinica veterinaria risulta un'attività non conforme alle previsioni di P.R.G. e che necessita di una variante che individui l'area che dovrà ospitare la clinica in argomento come Z.T.O.. "F2 aree per attrezzature di interesse comune";

CONSIDERATO che per accogliere la richiesta della ditta Tasinato Renzo, relativa ad un immobile collocato in area destinata dal P.R.G.C. a "Zona per attività produttive di espansione D.1.2", è necessaria una variante parziale al P.R.G., in quanto la clinica veterinaria è struttura sanitaria di interesse pubblico e deve collocarsi in via preferenziale in zona con destinazione di P.R.G. denominata "F2.3" - Zona per attività sanitarie;

VISTO il 1° comma dell'art. 48 della L.R. 23.04.2004, n.11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni, che richiama il procedimento previsto dall'art. 50 comma IV, della L.R. n. 61/85; in particolare la lettera h) recita: "l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n.1444 come modificato dall'art. 25";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 20 maggio 2010 "Atto di indirizzo - avvio procedura di variante ai sensi del comma IV lettera h) della L.R. 61/85", con la quale viene stabilito che la presenza sul territorio di una struttura adibita a clinica veterinaria permette il perseguimento di un diffuso interesse pubblico, sia per il servizio reso ai cittadini possessori di animali da compagnia, sia per il maggiore benessere degli animali presenti nella territorio comunale, in considerazione della mancanza di una clinica veterinaria in tutto l'ambito sandonatese-litoraneo;

VISTI gli elaborati che costituiscono la variante urbanistica, composti dei seguenti documenti: schema di convenzione per la gestione e realizzazione di una struttura di interesse pubblico da parte di un soggetto privato ed elaborato grafico comprensivo di una planimetria rappresentante sia la vecchia che la nuova normativa di zona;

RILEVATO che, con deliberazione n. 103 del 04.11.2010, il Consiglio Comunale ha adottato la variante in oggetto, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che richiama il procedimento previsto dall'art. 50 comma IV e seguenti, della L.R. n. 61/85, per la realizzazione di una clinica veterinaria;

RILEVATO, altresì, che la procedura prevista dal comma 6 dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985 si è svolta regolarmente con il deposito della variante anzidetta presso la Segreteria Generale del Comune dal 27 dicembre 2010, dandone contestualmente notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente, e con il deposito presso la Segreteria della Provincia di Venezia che, con nota del 31.01.2011 n. 5917, pervenuta il 02.02.2011 prot. n. 5791, ha attestato l'avvenuto deposito e contestuale pubblicazione per dieci giorni dal 29.12.2010. Con la medesima nota la Provincia ha comunicato che, durante il periodo di deposito e nei 20 giorni successivi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni. Nel periodo di deposito presso gli uffici comunali e nei venti giorni successivi non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Ciò premesso, si invita il Consiglio Comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, secondo le proposte espresse, e così articolate:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la legge regionale 27 giugno 1985, n.61;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n.11;

Visto il parere espresso dalla III[^] Commissione consiliare in data _____, con esito _____;

Visto il parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in questione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lg. vo n 267/2000, dal Dirigente del settore responsabile;

DELIBERA

- 1) di approvare la variante parziale al PRG per la realizzazione di una clinica veterinaria, ai sensi del comma 1 dell'art.48 della L.R. 23.04.2004 n.11, che richiama il procedimento previsto dall'art. 50 comma IV, della L.R. n. 61/85, in particolare la lettera h) recita: *"l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n.1444 come modificato dall'art. 25"*, composta dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

All.	Schema di convenzione
Tav. Unica	Planimetria Prg vigente e Prg variante

- 2) Di indicare l'U.O. Pianificazione quale ufficio incaricato per espletare le procedure previste dall'art. 50, commi 7 e 8, della L.R. 61/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

A questo punto, il Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno.

6377777



PRESENTAZIONE ARGOMENTO E DISCUSSIONE

PRESIDENTE: La parola al signor Sindaco.

SINDACO: Con questa delibera, e spero la sua approvazione, si conclude l'iter per poter finalmente dare tranquillità al dottor Tasinato di svolgere la propria attività di clinica veterinaria nel nostro territorio in un sito, in un immobile che ha a disposizione in via Bugatti 53 e proprio per la tipologia di servizio che lui svolge, aveva la necessità di un percorso di variante urbanistica che questa sera si conclude, si conclude bene, dando credo un ulteriore servizio al nostro territorio, tra l'altro allegando all'interno di questa delibera anche una convenzione che dà dei vantaggi concreti ai nostri cittadini perché nella convenzione allegata si specifica come il dottor Tasinato si impegni in particolar modo a praticare una tariffa convenzionata per le vaccinazioni ad animali di compagnia di proprietà di residenti di Jesolo o autorità sovracomunale e sanitarie per far fronte ai riconosciuti pericoli diffusi, praticare una tariffa ridotta al 40% per l'applicazione di microchip ad animali di proprietà di cittadini residenti in Comune di Jesolo; ad assicurare un primo soccorso e la degenza ad animali che siano stati abbandonati o abbiano subito incidenti in luoghi pubblici ad uso pubblico; assicurare assistenza veterinaria gratuita ed eventuale collaborazione con la pubblica Amministrazione per l'attuazione di specifiche iniziative di pubblico interesse organizzate dal Comune di Jesolo per la cura degli animali protetti, (...), quali a titolo esemplificativo tartarughe marine Carretta Carretta, falchi, uccelli migratori; organizzare all'interno della clinica, nel numero minimo di due all'anno, incontri gratuiti di aggiornamento/formazione rivolti ai residenti del Comune di Jesolo, con particolare riferimento alla terapia comportamentale dei cani e dei gatti; consentire l'accesso ai fini educativi ai locali della clinica agli alunni delle classi delle scuole del Comune di Jesolo previo accordo tra le singole scuole e la direzione della clinica, salvo eventuale e

specifica cautela ed autorizzazioni necessarie. Credo che questo sia comunque un modo per arricchire un servizio che il dottor Tasinato da tanti anni fa nel nostro territorio, che attraverso anche queste agevolazioni lo farà rientrare ancora di più nei servizi che la nostra città, anche in questo caso, riesce a dare.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Rugolotto. Comincia il dibattito. Prego.

CONS. RUGOLOTTA: Grazie. Condivido le ultime considerazioni del Sindaco sull'utilità di questo servizio e su questa nuova opportunità che si dà non soltanto a chi ama gli animali, ma anche alla prevenzione della pubblica salute. Volevo chiedere solo al signor Sindaco se l'accordo che lei ha appena letto è lo stesso che era in allegato alla deliberazione che era stata presentata nel novembre 2010, perché non so se è stata allegata, io non l'ho vista, ma se è la stessa presentata nel 2010... grazie.

PRESIDENTE: Passiamo quindi alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Votazione

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta di deliberazione in oggetto.

La votazione si chiude con il seguente esito:

- presenti e votanti: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- favorevoli: il Sindaco e n. 17 (diciassette) Consiglieri;
- contrari: =.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti del Consiglio sopra riportata;

DATO ATTO del parere espresso dalla III Commissione consiliare nella seduta del 3 marzo 2011, con esito favorevole;

UDITA la relazione del Sindaco;

PRESO ATTO della breve discussione riportata in parte narrativa;

VISTO il risultato della votazione testé svolta nelle forme di legge, come sopra riportata e che si intende qui trascritta ad ogni effetto,

DELIBERA

- 1) di approvare la variante parziale al PRG per la realizzazione di una clinica veterinaria, ai sensi del comma 1 dell'art.48 della L.R. 23.04.2004 n.11, che richiama il procedimento previsto dall'art. 50 comma IV, della L.R. n. 61/85, in particolare la lettera h) recita: "l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n.1444 come modificato dall'art. 25", composta dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:



All.	Schema di convenzione
Tav. Unica	Planimetria Prg vigente e Prg variante

- 2) di indicare l'U.O. Pianificazione quale ufficio incaricato per espletare le procedure previste dall'art. 50, commi 7 e 8, della L.R. 61/1985 e successive modifiche ed integrazioni.



0.1.09.387291.538.7

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI C.C. N° 34 del 10.3.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Igino Ceccon

CONVENZIONE

IL DIRIGENTE
IV° S. P. U. O. N. E.

Dott. Gianni Favaretto

Il dottor **RENZO TASINATO**, C.F. _____, nato a _____ il _____, che interviene in qualità di titolare e direttore sanitario della Clinica Veterinaria "Città di Jesolo", con sede in Jesolo, Via _____, n. _____ C.F. _____ di qui in avanti indicato anche come "parte privata";

da una parte e

_____ nato a _____ il _____ e domiciliato in carica presso il Municipio, che interviene ed agisce e stipula nella sua qualità di _____ e nell'esclusivo interesse del **COMUNE DI JESOLO** con sede municipale in Jesolo, Via _____, n. _____ (C.F. _____) di qui in avanti indicato anche come "Comune",

dall'altra parte

premesse

- che il Dottor Renzo Tasinato è titolare e direttore sanitario della Clinica Veterinaria "Città di Jesolo", ove – in qualità di professionista abilitato – svolge attività medico-veterinaria in Jesolo fin dal 1995;
- che la Clinica "Città di Jesolo" rappresenterebbe l'unica struttura veterinaria, nella zona del comprensorio balneare veneto-orientale, ~~operativa 24h su 24h con autorizzazione al ricovero e degenza di animali~~ per più di 24h e che tale servizio di pronto soccorso e degenza animali consentirebbe di completare e potenziare i servizi che Jesolo offre ai residenti ed ai turisti;
- che il Dottor Tasinato intende condurre la propria attività di medicina veterinaria nell'immobile di proprietà sito in Jesolo, via Ettore Bugatti, n. 53, catastalmente individuato in Comune di Jesolo, fg. _____, mapp. _____;
- che detto immobile ben si presta alla conduzione della ridetta attività sia per la centralità della posizione rispetto ai comuni limitrofi sia per la lontananza della struttura da zone residenziali cui la struttura – per l'attività specifica da svolgersi e la presenza anche notturna di animali – potrebbe recar disturbo;
- che l'immobile in cui si propone l'attività della clinica, tuttavia, ha una destinazione urbanistica di tipo produttivo, poco consona ad una attività di pubblica utilità che in quanto tale può essere ricondotta ad una destinazione urbanistica a servizi di interesse generale di tipo F;

premesse altresì

- che, per le motivazioni esposte, la parte privata ha richiesto che l'immobile più sopra meglio identificato ottenga una destinazione urbanistica appropriata e che dia atto del pubblico interesse rivestito dalla struttura medico-veterinaria;
- che, ritenuta di pubblico interesse la richiesta avanzata dalla parte privata, il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ ha



approvato la variante urbanistica a tal fine necessaria, modificando la destinazione d'uso previgente per gli immobili più sopra meglio identificati e collocando gli stessi in zona a servizi di pubblico interesse di tipo F compatibile con attività ambulatoriale medico-veterinaria e servizio di custodia e ricovero animali;

che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione, alla cui previa sottoscrizione è vincolata la conduzione negli immobili più sopra meglio identificati dell'attività di clinica veterinaria;

**tutto ciò premesso
e considerato parte integrante
della presente convenzione**

stipulano e convengono quanto segue

1. Il Dottor Renzo Tasinato, in qualità di titolare e direttore sanitario della Clinica Veterinaria "Città di Jesolo" si impegna a condurre nell'immobile catastalmente identificato in Comune di Jesolo, fg. ____, mapp. ____ e sito in Via Ettore Bugatti 53 attività di ambulatoriale medico-veterinaria e servizio di custodia e ricovero animali nel rispetto degli standard richiesti dalla legislazione rilevante vigente ed in conformità alle autorizzazioni sanitarie necessarie.
2. Il Dottor Tasinato, nella conduzione dell'attività medico veterinaria negli immobili più sopra meglio identificati, si impegna in particolare a:
 - a) praticare una tariffa convenzionata per le vaccinazioni ad animali da compagnia, di proprietà di residenti di Jesolo, richieste dal Comune di Jesolo o autorità sovra comunali e sanitarie, per far fronte a riconosciuti pericoli diffusi;
 - b) Praticare una tariffa ridotta del 40% per l'applicazione di microchip (per l'anagrafe canina e felina) ad animali di proprietà di cittadini residenti in Comune di Jesolo;
 - c) Assicurare un primo soccorso ed una degenza ad animali che siano stati abbandonati o abbiano subito incidentati in luoghi pubblici e o di uso pubblico;
 - d) assicurare assistenza veterinaria gratuita ed eventuale collaborazione con la pubblica amministrazione per l'attuazione di specifiche iniziative di pubblico interesse organizzate dal Comune di Jesolo per la cura di animali protetti CITES (quali, a titolo esemplificativo, tartarughe marine *caretta caretta*, falchi, uccelli migratori);
 - e) organizzare all'interno della Clinica - nel numero minimo di 2 l'anno - incontri gratuiti di aggiornamento/formazione rivolti ai residenti del Comune di Jesolo con particolare riferimento alla terapia comportamentale di cani e gatti;
 - f) consentire l'accesso a fini educativi ai locali della clinica agli alunni delle classi delle scuole del Comune Jesolo, previo accordo tra la



singole scuole è la Direzione della Clinica e salve le eventuali specifiche cautele ed autorizzazioni necessarie.

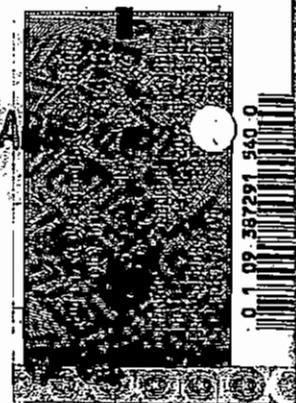
3. La presente convenzione ha validità decennale, salva la possibilità di proroga, per mutuo consenso delle parti, da stipularsi entro il termine di validità originaria.
4. Tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a carico della parte privata.

COMUNE DI JESOLO
Copia conforme all'originale

Jesolo, il 03 APR. 2012



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
- Capitano/Dott.ssa Marzia -



Og
DEI
RIC
DEI
VEI



Comune di Jesolo

Provincia di Venezia

Delibera di Consiglio Comunale numero 34 del 10/03/2011

Oggetto: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMMA I DELL'ART. 48 DELLA L.R. 23.04.2004 N.11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - CHE RICHAMA IL PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ART.50 COMMA IV E SEGUENTI DELLA L.R. 61/85 LETTERA H) - PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CLINICA VETERINARIA. APPROVAZIONE.

NOTA DI PUBBLICAZIONE

A seguito di relazione dell'incaricato il sottoscritto Dirigente ~~certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione~~ all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 19/04/2011 e in visione per 15 giorni consecutivi ai sensi della legge. Certifica altresì, che la stessa è stata, contestualmente alla pubblicazione, comunicata ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L./2000.

Jesolo, 19/04/2011

Il Dirigente
Capitano Marzia

Marzia Capitano

COMUNE DI JESOLO

Copia conforme all'originale

Jesolo, il 03 APR. 2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
- Capitano Dott.ssa Marzia -



[Handwritten signature]

0 1 09 387291 540 0

Datasi poi lettura del presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Valiante Ennio
VALIANTE ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Ivano Cescon
IVANO CESCON

COMUNE DI JESOLO
Copia conforme all'originale

Jesolo, il 03 APR. 2012



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
- Capitano Dott.ssa Marzia -

Marzia